

MARCO FERRI  
IN-COSTANTE RILEVANZA

a cura di Monica Morotti  
testo di Vittoria Brogini

## Morotti Arte Contemporanea

Piazza Monte Grappa 9  
[centro storico] Daverio, Varese  
T +39 0332 947123  
C. +39 335 6348880  
www.morottiarte.it  
info@morottiarte.it

7 novembre 2015

31 gennaio 2016

Le opere di Marco Ferri hanno come comun denominatore la ricerca della simmetria. Una simmetria ottenuta tramite forme geometriche astratte, ripetizioni cromatiche, tastiere di toni e “ostinati ritmi” visivi.

Il rimando alla musica non è casuale. La struttura compositiva delle opere di Ferri richiama alla mente quella musicale; al lirismo dell’astrazione si aggiunge la costruzione di uno spazio che è non solo pittorico, ma plastico e dinamico insieme, concreto e sensibile, capace di evocare paesaggi naturali e forme organiche.

L’opera di Ferri porta memoria della forte impronta manuale e gestuale che sostiene tutto il processo di costruzione. La scelta di materiali come il legno, la tela, il cartone, le colle, i pigmenti e la cera, implica e al tempo stesso permette durante la lavorazione il tempo lento di una continua riconfigurazione delle geometrie da parte dell’artista, alla ricerca di un rilievo costante delle componenti visive dell’opera.

Il titolo della mostra, “In-costante rilevanza”, così come i titoli dati dall’artista alle serie di opere, sottolinea la volontà di affidare allo spettatore il divenire incessante della forma, rendendo attivo il punto di vista affinché compia la costruzione del movimento, ceda ai continui scarti visivi e si sposti assieme al dinamismo cromatico e formale dovuto all’incidenza della luce sui volumi, sulle superfici e sulla materia pittorica.

Consideriamo, ad esempio, la serie significativamente intitolata *Per certi versi*. In essa la materia - pittorica e scultorea - si eleva da un gioco di geometrie “frattali”, venendo incontro all’occhio di chi guarda, per certi versi obbligato a ripetere il processo creativo di iterazione, e conseguente concretizzazione, delle forme che sta alla sua base.

Tale scelta è sottolineata da altre opere di Marco Ferri. Nella serie *Con occhio di riguardo* l’idea di fondo è infatti quella di installare in determinati spazi opere create appositamente, per poi fotografarle. In seguito l’artista interviene sulla bidimensionalità della foto trasformandola in rilievo e dotandola della plasticità tridimensionale.

Si comprende così il titolo del progetto. “Riguardo” significa, insieme, “rispetto”, “atto del guardare” e “guardare un’altra volta”: lo spettatore è collocato in relazione all’oggetto in un punto di vista nuovo e diverso rispetto a quello ordinario.

Ecco perché le opere di Marco Ferri camminano in bilico tra la definizione pittorica e quelle scultorea. La tridimensionalità di queste ultime si configura come il logico esito di un processo di ricerca, continuamente *in progress*, di una “incompiuta compiutezza”.

Vittoria Brogini

## Marco Ferri

Nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora.

Principali esposizioni (P) personali (C) collettive

### 2015

“IN-COSTANTE RILEVANZA”, Galleria Morotti, Varese. (P)

“GREATEST HITS”, Galleria Il Sole Arte Contemporanea, Roma. (C)

“LA CERAMICA CONTEMPORANEA IN ITALIA”, Galleria Nazionale di Arte Moderna, Roma. (C)

ARTEFIERA DI GENOVA con la Galleria Morotti, Varese. (C)

AFFORDABLE DI MILANO con la Galleria Morotti, Varese. (C)

### 2014

“POCHE VARIAZIONI DI RILIEVO” Spazio D'ARC, Roma. (P)

“CON OCCHI DI RIGUARDO” Fotografia Europea 2014, Galleria Bonioni Arte, Reggio Emilia. (P)

“L'ETERNO RITORNO” a cura di Niccolò Bonechi, Galleria Bonioni Arte, Reggio Emilia. (C)

### 2013

“90 ARTISTI PER UNA BANDIERA” Reggio Emilia, Modena, Roma a cura di Sandro Parmiggiani.

Finalista “PREMIO COMBAT”, Museo Giovanni Fattori, Livorno.

### 2012

“PER CERTI VERSI” Galleria Bonioni Arte, Reggio Emilia, a cura di Francesca Baboni e Stefano Taddei. (P)

“LA SPEZIA SETTEMBRE D'ARTE” Premio organizzato dal CAMEC di La Spezia e ANGAMC. (C)

Selezionato al Premio “SEGRETE DI BOCCA” Libreria Bocca, Milano. (C)

“AD ALESSANDRIA FA MOLTO CALDO” Biblioteca Vallicelliana, Roma. (P)

“PER CORSI PER VERSI” Studio Apeiron, Sovigo MI. (P)

### 2011

“A FERRI E FUOCO” Galleria La Roggia, Pordenone. (P)

“ATTRAZIONE ANCESTRALE” Galleria SBLU, Milano. (C)

“MY HOME UNA CASA IN GALLERIA” Galleria Il Sole Arte Contemporanea, Roma. (C)

“TERRACOLTA” Musei di San Salvatore in Lauro, Roma. (C)

“NOI C'ERAVAMO 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA” Sala dei Dioscuri del Quirinale, Roma. (C)

“TERRAAA!” Galleria Arte e Pensieri, Roma. (P)

Invitato al XXXVIII Premio Sulmona, Sulmona. (C)

FIERA DI VERONA con la Galleria Bonioni, Reggio Emilia. (C)

“PERCORSI CROMATICI” Galleria Bonioni, Reggio Emilia. (C)

### 2010

Invitato al XXXVII Premio Sulmona, Sulmona. (C)

Invitato al Concorso di scultura “MAGA CIRCE”, San Felice Circeo. (C)

“FILDIFERRI” Studio Arte Fuori Centro, Roma. (P)

“FILDIFERRI” Palazzo Comunale, Tarquinia. (P)

“TANA LIBERA TUTTI” Galleria Il Sole Arte Contemporanea, Roma (C)

“ROMARTIGIANART” Galleria Beim Engel Lussemburgo Istituto Italiano di Bruxelles. (C)

### 2009

“BUCCHERI” Galleria NAOS, Viterbo. (P)

“RURITALIA” Sala dei Dioscuri del Quirinale, Roma (C) e Sala Sacchetti, Tarquinia. (C)

“UN CASTELLO PER L'ARTE CONTEMPORANEA” Castello di San Giorgio, Maccarese, Roma. (C)

“ROMARTIGIANART” La ceramica contemporanea di Roma e del Lazio 2009,

Istituto Italiano di Cultura Praga e Belgrado. (C)





orizzonti a tratti verticali, cm 130x110



sostiene dal basso, cm 93x75x15



avevamo gli occhi belli, cm 29x32x9



l'amico ritrovato, cm 71x91x8 - cm 52x19x15



in bianco medò, cm 45x56



non c'è niente di n'uovo, cm 42x24x16



con occhi di riguardo, cm 28x20 - cm 78x55



l'amico ritrovato, cm 83x83x13 - cm 14x13x12





o di minor raggio, cm 30x20 - cm 28x25x13



per-versi certi, cm 57x65



belli dentro, cm 23x4x4



in-solidi piani, cm 137x126x16

